L'Università di Milano-Bicocca si è aggiudicata, in qualità di capofila, un finanziamento europeo biennale di circa 400 mila euro per realizzare il progetto di ricerca europeo sulla valutazione dei professionisti che lavorano nell'ambito dell'Educazione degli Adulti. Si tratta del progetto EDUEVAL (Evaluation for the Professional Development of Adult Education Staff), finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma settoriale Grundtvig, al quale l'Università di Milano-Bicocca partecipa insieme ad altre 5 università europee: Rēzeknes Augstskola in Lettonia, Wyższa Szkoła Pedagogiczna TWP Warszawie in Polonia, Technological Educational Institute of Crete in Grecia, Universitat Jaume I in Spagna, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

L'ambito di intervento del progetto europeo è quello dell'apprendimento non formale, sia nell'ambito della formazione professionale che non, che comprende attività di formazione svolta in Centri per l'Impiego, Servizi afferenti al Terzo Settore e Enti e Associazioni territoriali. Col termine educazione non-formale si fa riferimento alle attività educative organizzate all'esterno del sistema di istruzione formale (scuola, università ecc.) e realizzate nei luoghi di lavoro o da organizzazioni e gruppi della società civile. Il progetto indagherà le prassi e i metodi adottati nei diversi Paesi coinvolti per comprendere come la valutazione viene rappresentata, offerta e organizzata. Tra le attività che verranno messe in campo:

1. un Mobility Workshop a Creta che, a partire da oggi fino al 18 luglio, metterà a confronto le pratiche di valutazione in uso in Italia, Lettonia, Spagna, Polonia e Grecia e porrà le basi per la stesura di Linee Guida Internazionali adottabili in tutta Europa;
2. una piattaforma on-line (Wiki) del progetto, aperta e dedicata allo scambio di pratiche e di riflessioni tra i professionisti della valutazione;
3. un manuale che raccoglierà e sistematizzerà teorie, metodi e pratiche utili per orientare la pratica dei valutatori nei Servizi di educazione degli Adulti.

Obiettivo finale sarà l'avviamento di un corso-pilota per valutatori in questo specifico ambito di intervento.

«Definire il profilo dei professionisti che valutano il lavoro dello staff nei Servizi di Educazione degli Adulti – dice Maria Grazia Riva, docente di Pedagogia Generale e Sociale dell'Università di Milano-Bicocca, coordinatrice di EDUEVAL – è una sfida importante oggi, sia perché questo profilo non appare chiaramente delineato a livello europeo, sia per garantire la qualità dell'offerta educativa in questo specifico ambito di intervento. Nell'epoca della valutazione, il valore aggiunto di questo progetto sta nell'approccio, che punta a esplorare i sistemi e le prassi di valutazione della formazione degli adulti, migliorare il sistema formativo e le competenze del valutatore, contribuire allo sviluppo di un apprendimento permanente di qualità».

È possibile seguire gli aggiornamenti su Twitter @EduEvalProject, sul sito ufficiale www.eduevaleu , e chiedere di iscriversi al gruppo su Facebook .